

Il catanese
Giovanni Calcagno
protagonista
di "Morrison"
diretto da Federico
Zampaglione

MARIA LOMBARDO pagina 20



Tra musica, adolescenza e amore

Cinema. Con "Morrison",
Federico Zampaglione ha cercato "di mettere in luce
l'emotività dei personaggi e di focalizzarsi
sui punti più salienti di questa storia



€ 2000
€ 2000
€ 2000
€ 2000

Acqua Tinnex frizzante
Acqua Tinnex naturale
Acqua Vera frizzante
Acqua Vera naturale

Elaborato da: Dott. Filippo Biamonte

● Protagonisti sono Giovanni Calcagno (Libero) e Lorenzo Zurzolo (Lodo). Il soggetto è tratto dal romanzo "Dove tutto è a metà"

MARIA LOMBARDO

“Morrison” è la storia di un ventenne, Lodo, con le difficoltà della sua età: il rapporto col padre e il tentativo di conquistare una ragazza. Vuol fare il musicista e sfondare. Si esibisce con i Mob, band indie, in un leggendario locale romano situato in un'imbarcazione ormeggiata sul Tevere (esiste veramente ma con diverso nome). Libero Ferri è una rockstar in crisi, che cerca di ritrovare il successo ma finisce per chiudersi sempre di più in se stesso. Incontro decisivo per entrambi quello fra

L'ATTORE SICILIANO



Tutta la mia attività di narratore è fondata sul rapporto profondo con la musica e il canto. A questo punto mi mancava una vera incursione nel rock e nel pop

Lodo e Libero: sogni, fallimenti, amicizia in una cornice di curiosi personaggi.

Una storia sincera e umana che rispecchia l'ambiente del regista-musicista Federico Zampaglione autore anche della colonna sonora. Protagonisti sono Giovanni Calcagno (Libero) e Lorenzo Zurzolo (Lodo). Il soggetto è tratto dal romanzo "Dove tutto è a metà" di Zampaglione e Giacomo Gensini, titolo anche di una canzone del frontman dei Tiromancino, che come regista ha esordito nel 2006 con "Nero bifamiliare".

"Morrison" esce giovedì (anche in Sicilia con la riapertura delle sale) distribuito da Vision Distribution.

Zampaglione ha cercato "di mettere in luce l'emotività dei personaggi e di focalizzarsi sui punti più salienti della storia. Non ho mai chiesto agli attori di leggere il libro la cui trama è più complessa". "Considero Morrison - aggiunge poi - l'esperienza più rock' n' roll della mia vita".

Personaggi tutti credibili e sinceri. L'attore siciliano (di Paternò) si cimenta in un ruolo del tutto insolito rispetto a "Il traditore" di Bellocchio e "Paradise, una nuova vita" di Del Degan.

"E' umano e onesto il mio personaggio perché ha l'impronta di Zampaglione. Ho avuto subito una tacita intesa con Federico. E' uno di quei film che ti aspettano: l'ho acchiappato subito perché mi è stato sempre caro il racconto del fallimento".

Durante le performance musicali sulla pedana del "Morrison", Giovanni Calcagno suona e canta. "Il primo incontro in presenza con Federico è avvenuto in una sala d'incisione dietro casa sua. Durante la festa si esegue un pezzo scritto da lui e uno scritto da me".

Quanto al suo rapporto con la musica, l'attore etneo che ne "La nostra terra" di Giulio Manfredonia cantava un pezzo della tradizione pugliese, afferma: "Tutta la mia attività di narratore è fondata sul rapporto profondo con la musica e il canto. Mi mancava una vera incursione nel rock e nel pop. Mi piace la maniera delicata ed efficace di Zampaglione e dei Tiromancino" (due componenti della band appaiono nel film in ruoli secondari).

In arrivo con Calcagno la commedia grottesca "Koza nostra", "Diabolik" dei Manetti Bros e "Il mostro della cripta" horror comedy prodotta dai Manetti Bros, "Cuntami Sicilia" di Giovanna Taviani. D'estate girerà "Una boccata d'aria" assieme ad Aldo Baglio (ex trio), ha un progetto in teatro e uno al cinema con Alessandra Pescetta, sua compagna.

Lorenzo Zurzolo (Lodo), 21 anni, non è esordiente, lavora da quando aveva sette anni e ha 1.100.000 follower su Instagram.